
Sicurezza integrata, assessore chiede adesione ai Comuni lombardi

Categorie: Sicurezza

Regione Lombardia vuole coinvolgere tutti i capoluoghi di provincia per rendere ancora più forte e incisiva la collaborazione istituzionale in tema di sicurezza integrata, attraverso lo scambio di dati e informazioni per via telematica, tra Comuni e le forze di Polizia e i sistemi di videosorveglianza.

Accordo in Prefettura per la sicurezza integrata tra Comuni

Per questo, l'[assessore regionale alla Sicurezza](#), Immigrazione e Polizia locale, ha incontrato, in videoconferenza, assessori comunali e comandanti delle [Polizie locali lombarde](#) per fare il punto sull'[accordo siglato nel 2019](#) in Prefettura per la promozione della sicurezza integrata.

L'atto prevedeva la sottoscrizione di accordi, in particolare, con quattro Comuni con più di 100.000 abitanti capoluogo (Milano, Bergamo, Brescia e Monza). L'accordo consentiva la partecipazione anche alle amministrazioni comunali con meno di 100.000 abitanti. Ad oggi solo alcuni Comuni della Lombardia hanno aderito.

Condivisione informazioni

“Il mio appello – spiega l'assessore regionale alla Sicurezza, Immigrazione e Polizia locale – è rivolto soprattutto alle realtà più importanti in termini di popolazione. Con loro puntiamo a realizzare progetti importanti e concreti. L'iniziativa va pertanto nella direzione di condividere una serie di informazioni. Dati che potranno poi essere utilizzate per raggiungere l'obiettivo comune di una sicurezza integrata a vantaggio dei cittadini”.

mac